AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ed in particolare l'art. 3, comma 4 il quale attribuisce all'Agenzia nazionale la competenza di verificare l'utilizzo dei beni confiscati da parte di privati ed enti pubblici in conformità con il provvedimento di destinazione e il potere di revoca del provvedimento di assegnazione nel caso di mancato o difforme utilizzo del bene rispetto alle finalità indicate nell'atto di assegnazione;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012 ed entrata in vigore l'1.01.2013 ed in particolare gli artt. 47 e 48, comma 3 lettera c);

VISTO il decreto n. 1/05 del 11.10.2005 (depositato in data 26.10.2005) del Tribunale di Latina – Sezione Penale parzialmente confermato dal decreto del 12.02.2007 (depositato in data 20.03.2007) della Corte di Appello di Roma – Sezione I^ Penale e divenuto irrevocabile a seguito dell'ordinanza del 06.03.2008 della Suprema Corte di Cassazione – Sezione II^ Penale con il quale è stata disposta la confisca, in danno di Ernesto BARDELLINO nato a San Cipriano d'Aversa (CE) il 13.02.1943 + altri di *appartamento in Formia (LT) via dell'Anfiteatro 39 scala B int. 1 in catasto al foglio FOR/12 particella 70 sub 28 z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 4, partita 6595* RE *€ 351,19, valore catastale € 36.875,00, porzione immobiliare in Formia viale Unità d'Italia snc piano terra int. 3 (già via Vindicio) in catasto al foglio FOR/13 particella 1165 sub 3, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 3,5, partita 7324, RC € 307,29, valore catastale € 32.256,00, appartamento in Formia (LT) viale Unità d'Italia snc piano terra (già via Vindicio) in catasto al foglio* FOR/13 *particella 1165 sub 6, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 2,5, partita 7324, RC € 219,49, valore catastale € 23.046,00, appartamento in Formia (LT) viale Unità d'Italia snc piano primo (già via Vindicio) in catasto al foglio* FOR/13 *particella 1165 sub 7, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 6, partita 7324, RC € 526,79, valore catastale € 55.313,00, appartamento in Formia (LT) viale Unità d'Italia snc piano primo, int. 5 (già via Vindicio) in catasto al foglio* FOR/13 *particella 1165 sub 5, z.c. 1, cat. A/2, cl. 2, vani 3,5, partita 7324, RC € 307,29, valore catastale € 32.265,00*, regolarmente trascritto a favore dell'Erario dello Stato giusta formalità registrate presso la competente Conservatoria dei RR.II. – Ufficio di Latina in data 12.09.2008 – R.P.: 15596, 15597, 15599 e 15600;

VISTI i decreti di destinazione nn. 54813, 54815, 54818, 54820 e 54821 datati 29.05.2009 con i quali l'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati ha disposto che gli immobili siti in Formia (LT) sono mantenuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile dello Stato per finalità di ordine pubblico, in particolare per essere assegnati al Centro Navale della Guardia di Finanza di Formia ed al Commissariato di P.S. di Formia ed utilizzati per alloggi di servizio;

VISTO la nota n. 114 del 24.07.2012 della Questura di Latina – Ufficio Tecnico Logistico e la nota n. 109299 del 03.07.2012 della Guardia di Finanza – R.T.L.A. di Formia con le quali le citate amministrazione hanno formalizzato il sopraggiunto disinteresse per i beni immobili *de quo* in quanto in pessime condizioni d'uso, mai ristrutturati per l'assenza di fondi e da ultimo non idonei alle esigenze alloggiative del proprio personale dipendente a causa della sopravvenuta revoca della confisca di un immobile attiguo a quelli in questione e della conseguente restituzione dello stesso a favore di un componente del clan Bardellino;

VISTO il verbale di sopralluogo e constatazione n. 18092 del 17.10.2012 con il quale le sopra citate amministrazioni destinatarie hanno consegnato gli immobili in parola all'Agenzia del Demanio – Filiale Lazio e da questa passati in consegna all'Agenzia nazionale per l'avvio di una nuova istruttoria di legge;

VISTA la nota n. 34595/34610 del 17.12.2012 con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati, a seguito della restituzione di tali beni immobili da parte della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato, ha comunicato che i medesimi, ai sensi dell'art. 2, comma 222 della legge 191/2009, sono risultati non idonei per altre amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATA la nota n. 38699 del 13.09.2013 con la quale il Comune di Formia, in riscontro alla richiesta di manifestazione d'interesse n. 18772 del 06.08.2013 di questa Agenzia nazionale, ha espresso l'interesse di acquisire gli immobili in parola al proprio patrimonio destinandoli a fini istituzionali o sociali e di pubblica utilità ed in particolar modo a favore di soggetti in liste d'attesa per alloggi di edilizia popolare ovvero anche per finalità di lucro, i cui relativi proventi saranno impiegati esclusivamente per finalità sociali ovvero, infine, assegnati tramite bando ad enti beneficiari;

PRESO ATTO che nella riunione del 26.09.2013 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore del Comune di Formia (LT);

DISPONE

gli immobili siti in Formia (LT), meglio descritti in premessa, sono destinati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al Comune di Formia (LT) per essere destinati a finalità istituzionali o sociali e di pubblica utilità ed in particolar modo a favore di soggetti in liste d'attesa per alloggi di edilizia popolare ovvero anche per finalità di lucro, i cui relativi proventi saranno impiegati esclusivamente per finalità sociali ovvero, infine, assegnati tramite bando ad enti beneficiari.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al predetto Comune di Formia (LT).

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)